

Il papista del popolo 10 novembre 1968

GLI SPETTACOLI DELLA SETTIMANA A TORINO

Lo Stabile con «Orgia» promette un vivo choc

Recite riservate del testo di Pasolini - Eduardo con «Filumena Marturano» al Carignano - «I testimoni» al Gobetti

(d. t.) Diamo un'occhiata alle locandine che annunciano gli spettacoli della settimana a Torino. All'Alfieri proseguono le repliche della rivista «Hellzap Happening», con Dapporto e Marisa Del Frate; al Gobetti esordisce ufficialmente oggi pomeriggio (preceduto da «anteprime» svoltesi nei giorni scorsi a Ivrea e ieri sera allo stesso Gobetti) il secondo spettacolo in abbonamento dello Stabile: «I testimoni» di Tadeusz Rozewicz. La regia è di Carlo Quartucci, la scenografia del giovane greco Jannis Kounellis, che ha ambientato l'azione su un palcoscenico completamente nudo, su uno sfondo di gabbie di uccelli, ponendo gli attori su carrelli e facendoli muovere tra mucchi di carbone e terra.

Al teatro Carignano, «Natale in casa Cupiello» si replica oggi alle 15,30, domani e martedì; mercoledì Eduardo De Filippo presenta un altro suo capolavoro: «Filumena Marturano». Lo spettacolo verrà replicato sino a domenica.

L'avvenimento di rilievo della settimana è l'esordio (non si sa se venerdì o sabato) dello spettacolo «Orgia», testo e regia di Pier Paolo Pasolini. Si trat-

ta di una rappresentazione riservata ai soli abbonati dello Stabile torinese e, anziché in teatro, si terrà, su richiesta dell'autore, «in luoghi dove i gruppi culturali avanzati, cui il Teatro di Parola si rivolge, hanno la loro sede». Il calendario comunicato dallo Stabile è il seguente: da sabato 16 a domenica 24 novembre al «Deposito d'Arte Presente», in via S. Fermo 3, dal 26 al 29, nella Sala delle Colonne del Gobetti; dal 30 novembre al 15 dicembre nel salone della Promotrice delle Belle Arti al Valentino. Protagonista di «Orgia» è Laura Betti, le musiche sono di Ennio Morricone e le maschere dello scultore Mario Ceroli.

«Sarà uno spettacolo — avverte lo Stabile — destinato a provocare un vivo choc... "Orgia" pone in scena il rapporto drammatico e crudele tra marito e moglie, legati da un rapporto sado-masochista... Chi conosce il recente film di Pasolini, "Teorema", può avere un punto di riferimento».

«Orgia» si compone di sei episodi ed è ispirato alla poetica enunciata da Pasolini nel «Manifesto per un nuovo Teatro», che si contrappone al

Teatro della Chiacchiera («Da Cekov a Ionesco, all'orribile Albee») e al Teatro dell'Urlo («Lo stupendo Living Theatre»). Il teatro di Pasolini è destinato «ai gruppi avanzati della borghesia»: «le signore con pelliccia di visone sono tenute a pagare il biglietto trenta volte più del suo costo normale».

L'Unione Culturale annuncia per domani e martedì sera, uno spettacolo di poesie e musiche del folclore indo-americano, con testi giornalistici e letterari sull'attualità dell'America Latina. Il titolo della rappresentazione è «Las Americas» e gli interpreti, uruguayiani, sono Carlos Tajes e Carmen Gonzales.

Per concludere il panorama degli spettacoli della settimana, ricordiamo le repliche al Ridotto del Romano di «Adramiteno, dragma anfibio per cagion di musica» dell'avvocato Stefano Gavuzzi presentato dal Teatro delle Dieci, e l'esordio, venerdì sera al Palazzo dello Sport, del Circo Americano, che annuncia una «Christophoros Columbus Parade 1969», ricca di 500 artisti e tecnici e di 250 animali su tre piste.